

Progetto UNILAB - SEMINARI DI ORIENTAMENTO 2020

TITOLO: Le imprese e la sfida della Sostenibilità e dell'Economia Circolare

Data: 14 febbraio 2020

Docente: Prof. Gloria Fiorani

Cattedra: Cattedra di Economia Aziendale

Imprenditore: Dott.ssa Veronica Rossi - Sustainability Reporting and Lavazza Foundation Manager

Azienda: Lavazza S.p.A

Imprenditore: Dott. Alessandro Biagetti - Studente Master MARIS

Azienda: Facoltà di Economia

Imprenditore: Dott. Luca Raffaele - Direttore

Azienda: NEXT Nuova Economia per tutti (Associazione)

Imprenditore: Dott. Lorenzo Artibani

Azienda: Orto 2.0 (Start-up nata per cambiare il modello di produzione agricola)

Imprenditore: Dott.ssa Rosa De Pasquale - Segretario ASVIS per il Goal 4 dell'Agenda 2030

Azienda: ASVIS (Associazione)

Settore: tutti i settori, in linea con l'Agenda ONU 2030

Profili professionali di riferimento: sustainability manager, imprenditori

Sfida di questi ultimi anni è lo sviluppo sostenibile, in primo luogo per ridurre l'impatto ambientale, ovvero l'alterazione dell'ambiente per mano dell'uomo che si sta manifestando con problematiche importanti, solo per citarne alcune, il surriscaldamento del pianeta e l'inquinamento dei mari. Questo ha gravi risvolti non solo per l'ecosistema mondiale ma soprattutto per le future generazioni. Il seminario proposto dalla Professoressa Fiorani ha come tema l'eco-sostenibilità, un tema che ha stimolato e fatto riflettere un pubblico formato da giovani liceali e universitari che saranno il futuro del nostro pianeta. Si può salvaguardare l'ambiente? Si possono sviluppare sistemi ecosostenibili senza rinunciare ad un'idea di business tradizionale? A queste domande hanno dato risposta brillanti imprenditori e manager che con le loro idee stanno cercando di salvare il nostro mondo.

La Dott.ssa Veronica Rossi, sustainability manager del gruppo Lavazza SpA, ha aperto la sua presentazione con una frase simbolo del fondatore Luigi Lavazza: "In un mondo che distrugge i beni della natura io non ci sto". Con questo principio, la Lavazza sta rinnovando il suo modo di fare business allineandosi agli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare i 17 "goal" dell'Agenda 2030, redatta dalle Nazioni Unite e che la Dott.ssa Rosa De Pasquale ha poi più diffusamente presentato nella sua funzione di Segretario ASVIS durante il suo intervento avvalendosi di un video.

In particolare, la Lavazza ha scelto quattro obiettivi da portare avanti, quali, crescita economica, produzione responsabile, tutela dell'ambiente e gender equality, più un quinto obiettivo, il "goal 0", con una serie di programmi per generare consapevolezza di cosa sia uno sviluppo sostenibile, del perché il mondo ne ha bisogno e della pluralità di attori che sono chiamati a cooperare per far evolvere il sistema economico verso la sostenibilità: lavoratori, fornitori, comunità locali, organizzazioni e istituzioni e, infine i giovani.

Proprio sui giovani la Lavazza sta puntando, come ha testimoniato il Dott. Alessandro Biagetti, studente del master MARIS di secondo livello in Rendicontazione Innovazione e Sostenibilità. Proprio il contest ideato dalla Lavazza ha offerto l'opportunità ad Alessandro e al suo team di colleghi di proporre un progetto legato agli obiettivi dello sviluppo sostenibile, che è stato di grande aiuto ai coltivatori di caffè di Paesi meno

sviluppati. Il progetto prevede un sistema ecosostenibile per trattare un terreno in modo da utilizzarlo al meglio senza impoverirlo: questo sistema innovativo è la coltivazione con acquaponica, un sistema di economia circolare in grado di risparmiare il 90% di acqua e di ricavare prodotti sani e biologici senza l'utilizzo di agenti esterni.

Le collaborazioni con l'Università degli studi di Roma Tor Vergata sono molteplici, il Dott. Luca Raffaele, direttore della NEXT Nuova Economia per Tutti è il rappresentante di questa fondamentale associazione. "O sei parte della soluzione o sei parte del problema" ricorda Luca Raffaele. La NEXT Nuova Economia per Tutti nasce per capire come poter essere protagonisti di un modello diverso, per sviluppare soluzioni e metodologie innovative e creare progetti eco-sostenibili con le scuole e le Università. In particolare con Tor Vergata sono stati creati dei laboratori dove vengono sviluppate ed analizzate quelle pratiche economicamente sostenibili, che rispettano sia i lavoratori sia l'ambiente. La NEXT Nuova Economia per Tutti è dunque un'alleata preziosa per tutti gli studenti di Tor Vergata, poiché in questi laboratori si sostiene lo sviluppo delle idee di gruppi di giovani studenti accomunati dall'obiettivo di salvaguardare il pianeta.

Il Dott. Lorenzo Artibani è la prova tangibile di un'idea nata dentro uno dei laboratori, denominato "Prepararsi al Futuro" promosso dalla sopra citata NEXT Nuova Economia, dell'Università di Tor Vergata. Lorenzo è uno dei cinque fondatori della start-up Orto2.0, che porta nel mondo reale il funzionamento di un gioco applicazione quale FarmVille. L'intuizione di Lorenzo e del suo team è stata quella di creare delle coltivazioni lontano da ogni forma di inquinamento per dare modo e rendere disponibili prodotti genuini a quelle persone che per mancanza di tempo e competenze non possono coltivare un orto proprio. Per riuscire a mettere in contatto il coltivatore virtuale con il suo appezzamento di terra lontano dai centri abitati è stata creata un'applicazione user-friendly, dove il consumatore può informarsi su come si coltiva un campo, partecipare all'intero processo di produzione, scegliendo le colture, monitorandole e in finale decidere se ritirarle personalmente o riceverle direttamente a casa. La Orto2.0 crede e porta avanti la "circular economy", un modello sostenibile di business: oltre a riutilizzare gli scarti di produzione, il team di Orto 2.0 sta via via eliminando gli stessi riportando l'agricoltura su piccola scala ed integrandola con un allevamento di animali sostenibili capaci di riprodurre il microclima in ogni punto produttivo.

A conclusione del seminario, l'intervento della Dott.ssa Rosa De Pasquale, Segretario ASViS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, che ha richiamato il contesto e gli obiettivi di riferimento e il senso profondo di tutti i nuovi progetti che stanno nascendo. L'Agenda 2030, varata il 25 settembre 2015 dall'Assemblea Generale dell'Onu è la soluzione al problema che sta investendo il mondo. L'Agenda 2030 si basa su tre principi: integrazione, universalità ed integrazione; con buona volontà, con dedizione, con idee lungimiranti e sostenibili possiamo, uniti, salvare il pianeta. Abbiamo un solo pianeta, non è il "nostro" ma di "tutti". Perciò dobbiamo cooperare a preservarlo per le generazioni successive.